

Excelsior Informa 2019.

**Si conferma il gap tra domanda ed offerta di lavoro in provincia di Ravenna: il personale ricercato è difficile da reperire in un caso su quattro.
Ed il disallineamento per la ricerca di giovani sotto i 30 anni è ancora più problematico.**

Ufficio Statistica Camera di Commercio di RAVENNA

creato da Fabiola Licastro — Maggio 2020.

Fonte: Indagine Excelsior sulle prospettive dell'occupazione nelle imprese e sulla richiesta di profili professionali realizzata dal sistema delle Camere di Commercio.

Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da UNIONCAMERE, in accordo con l'ANPAL e con la collaborazione locale delle CAMERE di COMMERCIO, ha l'obiettivo di monitorare le prospettive dell'occupazione nelle imprese, attraverso il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese stesse.

I risultati dell'indagine possono quindi fornire indicazioni utili per il mondo della formazione, dell'orientamento e per la programmazione di politiche attive del lavoro, mettendo a disposizione informazioni di dettaglio utili alle azioni di matching tra domanda e offerta di competenze.

I dati presentati e analizzati derivano da indagini alle quali le imprese hanno risposto nel corso del 2019. Pertanto non tengono conto dell'impatto della comparsa e della rapida diffusione del Coronavirus Covid-19.

Si ritiene comunque che la gran parte delle analisi di natura strutturale presentate mantengano la loro validità e la loro finalità come strumento utile alle politiche attive del lavoro e all'orientamento scolastico e professionale.

Unioncamere e il sistema camerale stanno rapidamente adattando i modelli di rilevazione ed analisi del mercato del lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi in modo da fornire informazioni congiunturali utili ai policy maker e agli operatori dei servizi al lavoro e della formazione.

I principali risultati dell'indagine in provincia di Ravenna



IMPRESSE CHE
ASSUMONO



ENTRATE PREVISTE



GIOVANI



DIFFICOLTÀ DI
REPERIMENTO

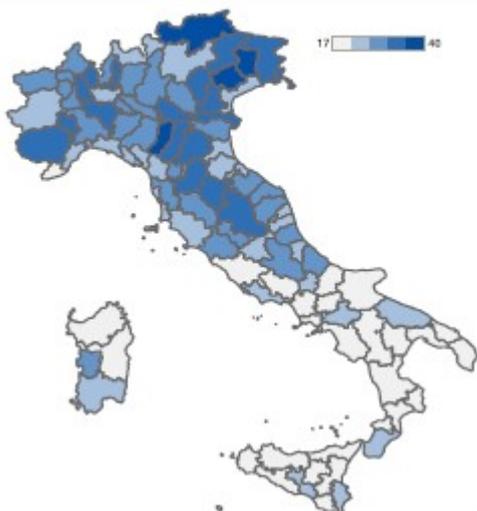
| | | | | |
|-------------|------------|---------------|------------|------------|
| 2019 | 68% | 36.970 | 25% | 26% |
| 2018 | 67% | 37.560 | 26% | 26% |

E' on-line il Rapporto Excelsior per l'anno 2019 della provincia di Ravenna, che comprende il Bollettino e la raccolta di tavole e grafici.

Uno dei principali dati da mettere in evidenza, è il problematico incontro fra la domanda espressa dalle imprese della nostra provincia, dell'industria e servizi con almeno un dipendente, e l'offerta presente sul mercato, un disallineamento che nel 2019 ha confermato il livello raggiunto l'anno precedente, cioè il 26% dei contratti di lavoro programmati e la motivazione riguarda in particolare la mancanza di candidati considerati idonei (12,7%) ma anche per la loro inadeguata preparazione (10,2%), secondo il giudizio delle imprese intervistate. Inoltre, nei 66% dei casi programmati viene richiesta esperienza pregressa.

In Italia si è riscontrata la medesima percentuale nel disallineamento, mentre per la regione Emilia-Romagna la difficoltà di reperimento arriva al 30%. E la difficoltà media di reperimento nel 2019

LA DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO NEI TERRITORI (% sul totale entrate per provincia)



sale addirittura al 30% per i giovani “under 30” in provincia di Ravenna (era 28% nel 2018).

Per il 2019 il sistema produttivo locale ha manifestato l'intenzione di stipulare 36.970 accordi complessivi di impiego, con un calo, in termini percentuali rispetto all'anno 2018, del -1,6%; in miglioramento se confrontato con il calo precedente: era stato del -4,6% quello previsto per il 2018. L'andamento tuttavia ancora risultava fortemente influenzato dalla debole congiuntura sia del mercato interno che di quello europeo e dalle incognite del clima economico, a conferma di uno scenario macro economico reso ancor più incerto da come si stavano evolvendo i vari contesti economici internazionali.

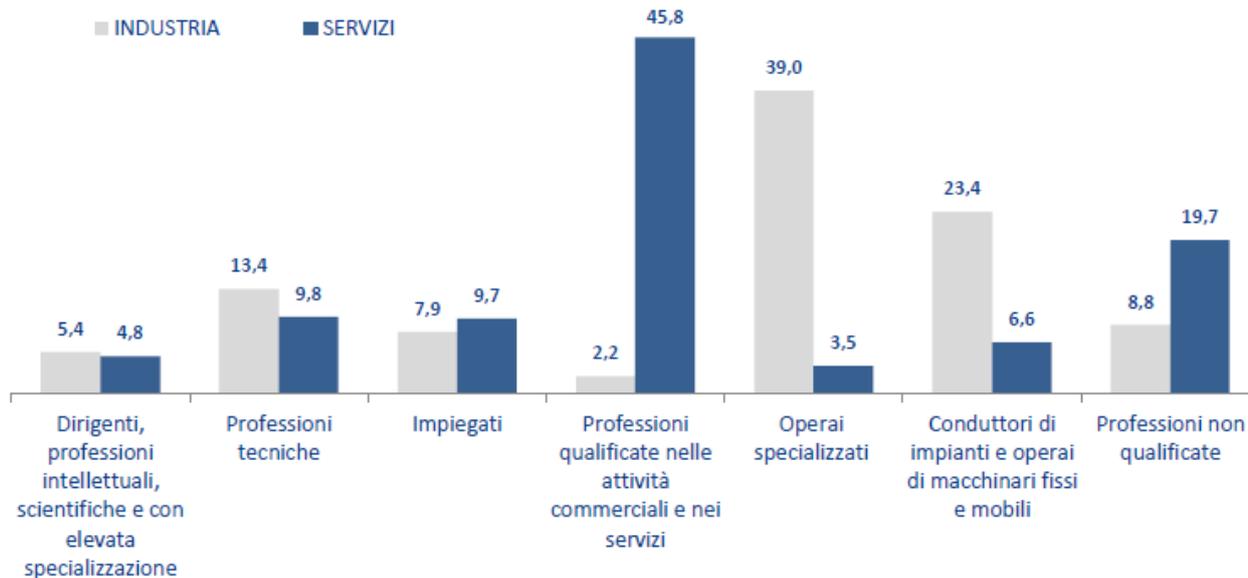
Sul totale dei contratti programmati, il 25% è stato previsto per giovani fino a 29 anni, in questo caso in lieve calo rispetto al 2018, quando tale percentuale era pari al 26%; flessione anche per la preferenza di genere: per il 20,3%, il genere richiesto è preferibilmente quello femminile ed era il 22,4% nel 2018.

Le imprese che hanno avuto intenzione di assumere nel 2019, si alzano, in percentuale, al 68% ed erano pari a 67% l'anno prima.

Buone notizie per le cosiddette figure "high skill" : per quanto riguarda le figure professionali ad elevata competenza, quasi il 16% delle nuove entrate del 2019 riguardava dirigenti, specialisti e tecnici, (ed era 14% nel 2018), di cui quelle più richieste: ingegneri e professioni assimilate, specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie, specialisti in discipline artistico-espressive e specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche.

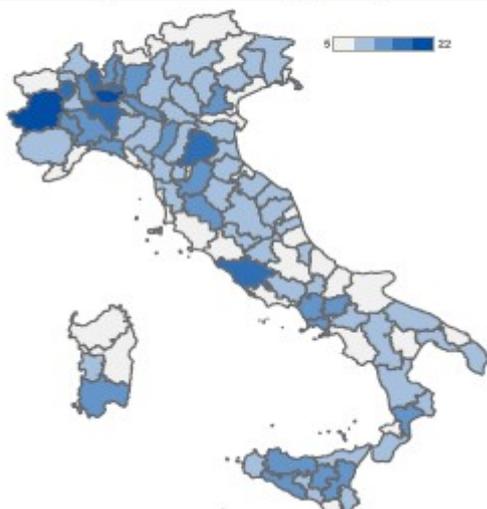
Per quanto riguarda il livelli di istruzione, il 10% delle entrate previste è destinato a personale laureato, in aumento rispetto all'8% del 2018 (nel 2019: 12% in Emilia-Romagna e 13% in Italia), il 37% a diplomati, contro il 34% dell'anno precedente (2019: 35% in Emilia-Romagna e 35% in Italia); grande salto al 44% per le qualifiche ed i diplomi professionali ed erano il 37% nel 2018 (2019: 43% in Emilia-Romagna e 43% in Italia).

Entrate previste nel 2019 per gruppo professionale e settore di attività' (valori %)



Nell'industria, la percentuale dei laureati ricercati sale quasi al 12%, mentre nel variegato comparto dei servizi (comprensivo del commercio), la percentuale si attesta sotto la media e si ferma al 9,1%.

LA DOMANDA DI LAUREATI NEI TERRITORI
(% sul totale entrate per provincia)



I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi occupazionali sono, per quelli universitari, in cima alla classifica le lauree ad indirizzo economico e quelle in ingegneria, in particolare per queste ultime, ingegneria industriale ed ingegneria elettronica e dell'informazione.

Per i diplomi, i più gettonati sono quelli ad indirizzo amministrativo, finanza e marketing, quelli del turismo, enogastronomia e legati all'ospitalità e l'indirizzo meccanico, mecatronico ed energia e

Per le qualifiche ed i diplomi professionali, al top gli indirizzi della ristorazione, a cui seguono quelli della meccanica e dei servizi connessi all'assistenza e benessere.

Tra le competenze dichiarate dalle imprese molto importanti per la selezione dei candidati idonei, ovvero le comprovate capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale, ritroviamo le competenze cosiddette trasversali, quali principalmente la flessibilità e l'adattamento e la capacità di lavorare in gruppo.

Per i titoli di studio di livello universitario, si associa, fra le competenze trasversali, anche la capacità di "problem solving"; tra quelle tecnologiche, per i laureati è richiesta maggiormente la competenza per gli strumenti digitali.



Per il complesso delle entrate previste, l'intenzione indicata è quella di formalizzarle nel 59,5% dei casi con contratti a tempo determinato (anche stagionali) in aumento rispetto al 2018 (era 55%); 50,5% in Emilia-Romagna e 50,6% in Italia. Più ridotte le quote del lavoro a tempo indeterminato, pari al 14,5% in provincia, ma un punto in percentuale in più rispetto all'anno precedente (era 13,5%); più alte le quote previste in regione ed in Italia, rispettivamente pari a 19,2% ed al 22,9% in Italia. La rimanente percentuale rappresenta contratti in somministrazione e forme di collaborazione dipendente/non dipendente.

A programmare maggiori entrate nel 2019 sono state le piccole imprese (fino a 50 dipendenti), con quasi il 62% delle previsioni complessive; seguono, più a distanza, le medie imprese (da 50 a 249 dipendenti) con il 23% e le imprese oltre 250 dipendenti, con il 15%.

Nelle tabelle che seguono, vengono elencate i settori che hanno previsto più entrate in provincia di Ravenna e le professioni più richieste nel 2019.



Attraverso l'indagine annuale Excelsior, per l'anno 2018 è possibile presentare alcune caratteristiche a consuntivo, e quindi non dati previsionali, ma dati oggettivi dichiarati dalle imprese. Tali caratteristiche riguardano la formazione effettuata ed i tirocini e/o l'alternanza scuola/lavoro. Nel 2018 le imprese che hanno effettuato corsi di formazione per i propri dipendenti, sono il 31% del totale in provincia di Ravenna (come nel 2017), percentuale che si riscontra più bassa per l'Emilia-Romagna, pari al 29% ed anche per l'Italia, pari al 25%.

Inoltre, in provincia di Ravenna le imprese che nel 2018 hanno ospitato tirocini/stage, sono il 19% (15% in Italia) e la quota di tirocinanti/stagisti assunti in provincia nel 2018 o nel 2019 è pari al 32% (34% in Italia). Le imprese che nel 2018 hanno effettivamente ospitato studenti in percorsi di alternanza scuola/lavoro sono il 14% (11% in Italia) e quelle che nel 2019 hanno previsto di ospitarne sono il 15% (11% in Italia).

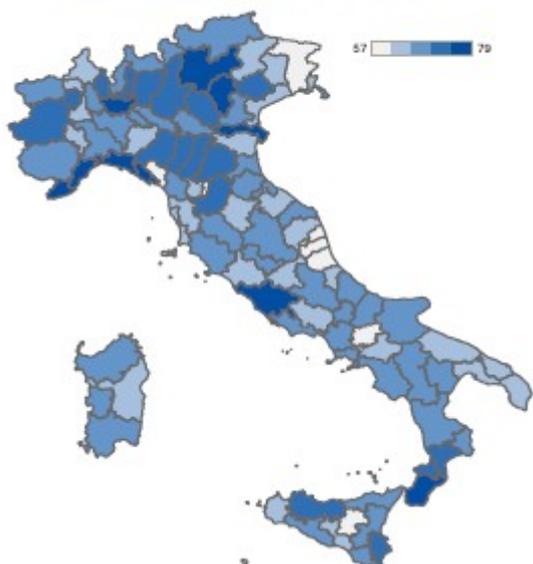
Infine, per quanto riguarda il processo di trasformazione digitale, gli ambiti in cui le imprese della provincia di Ravenna hanno prevalentemente orientato gli investimenti in questi ultimi quattro anni (tra il 2015 ed il 2019), per quanto riguarda l'ambito tecnologico, sono la sicurezza informatica, ove ha investito il 55% di tutte le imprese (56% in Emilia-Romagna e 55% in Italia), Internet ad alta

velocità, cloud, mobile e le attività di analisi dei big data (54% delle imprese a Ravenna, 55% in Emilia-Romagna e 55% in Italia) ed il software per l'acquisizione e la gestione dei dati (43% delle imprese a Ravenna, 42% in Emilia-Romagna e 43% in Italia).

Seguono, per quanto riguarda l'ambito dei modelli di business, l'analisi dei comportamenti e dei bisogni dei clienti/utenti, finalizzati alla personalizzazione dei servizi offerti (38% in provincia di Ravenna, nella regione Emilia-Romagna 36% e 38% in Italia), il digital marketing, ovvero l'utilizzo di strumenti digitali per la promozione dei prodotti/servizi (38% per Ravenna, 36% per l'Emilia-Romagna e 37% per l'Italia). Per quanto riguarda l'ambito organizzativo, ritroviamo in prevalenza investimenti per l'adozione di sistemi gestionali evoluti (36% delle imprese ravennati, 35% per quelle della regione Emilia-Romagna e 36% delle imprese italiane).

** Imprese che hanno dichiarato di aver effettuato investimenti tra il 2015 e il 2019 relativamente a ciascun aspetto della trasformazione digitale*

LA TRASFORMAZIONE DIGITALE PER PROVINCIA



Per maggiori approfondimenti, consultare la sezione del sito della Camera di commercio di Ravenna dedicata ai risultati dell'indagine Excelsior.



Si ringraziano le imprese del campione che hanno partecipato alle rilevazioni e quelle che continueranno a farlo.

Perché è importante per le imprese-campione partecipare alla rilevazione e compilare il questionario? Perché Excelsior è uno strumento statistico realizzato con finalità di programmazione pubblica e senza scopo di lucro, che consente alle imprese di esprimere quali professionalità vorrebbero che fossero formate dalla scuola e dal sistema di formazione del proprio territorio. Inoltre, grazie alla collaborazione del mondo imprenditoriale, scuole e studenti avranno uno strumento in più per decidere che percorso formativo intraprendere.